

Una borsa di studio per ricordare Barcelloni-Corte

«UN piccolo gesto per ricordare nostro padre, a quattro anni dalla sua scomparsa, la sua passione per le nuove tecnologie, la sua gioia di vivere, l'entusiasmo contagioso». Così Giulia e Antonella, figlie di Maurizio Barcelloni-Corte (*nella foto*), l'ingegnere fondatore di Teleimpianti Spa, annunciano la creazione di un Premio di studio per laureati dell'Alma Mater. Sarà assegnata alla miglior tesi in tema di efficientamento energetico del master universitario in «Gestione dell'energia»; l'importo corrisponde ai costi di iscrizione al corso post laurea di primo livello.

La cerimonia di presentazione del Premio, istituito in occasione del quarantesimo anniversario dell'attività della storica azienda bolognese spe-



cializzata in sistemi di comunicazione, sicurezza e risparmio energetico, sarà domani, alle ore 12, all'aula magna della Scuola di Ingegneria e Architettura. La borsa di studio «Maurizio Barcelloni-Corte», che avrà cadenza biennale, è stata istituita in collaborazione con la Scuola di ingegneri e architetti e con il dipartimento di Ingegneria industriale nell'ambito del master patrocinato da Unindustria Bologna, la camera di commercio e il consorzio bolognese «Energia Galvani». Un corso che forma figure professionali specializzate nella certificazione e valutazione dell'efficienza energetica di impianti ed edifici. «Siamo fieri di ricordare nostro padre con un premio legato ai suoi studi», dice Giulia Barcelloni-Corte, ad di Teleimpianti Spa.